5 febbraio: Sant′ Agata Vergine e martire

Testo del Vangelo (*Lc* 9,23-26): In quel tempo Gesù, a tutti, diceva: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua. Chi vuole salvare la propria vita, la perderà, ma chi perderà la propria vita per causa mia, la salverà (...)».

Sant' Agata Vergine e martire (s. III)

Rev. D. Jesús VEGA Mesa
(San Antonio Abad de Tamaraceite, Spagna)

Oggi, celebriamo la memoria di Santa Agata, vergine probabilmente martirizzata durante la persecuzione di Decio. Questo è essere un cristiano. Si deve essere disposti a dare la vita in ogni momento. Così lo intese Sant'Agata, la santa nata in Sicilia nel terzo secolo. Non era stato possibile combinare la sua forte decisione di seguire Gesù e, allo stesso tempo, cedere ai requerimenti del governatore, che voleva costringerla a rompere la sua promessa di virginità. Agata, ragazza cristiana, ricevette minacce di morte dure e crudeli.

Quando la arrestarono per essere cristiana, per prima cosa cercarono di convincerla a fare sacrifici agli dei: non riuscendo a farla, la costrinsero a prostituirsi come punizione. Ma lei aveva bevuto già della fontana del Vangelo, «Chi vuole salvare la propria vita, la perderà» (Lc 9,24). E chiese la forza del Signore per non vacillare.

—Come Sant'Agata, anche noi dobbiamo oggi pregare con il Salmo «Custodiscimi come pupilla degli occhi, proteggimi all'ombra delle tue ali, di fronte agli empi che mi opprimono, ai nemici che mi accerchiano» (Sal 17,8-9).